Scritto da e.s.
Sabato 13 Luglio 2013 10:58



AVELLINO – Tra querelle con parte della tifoseria, questione stadio, cessione delle quote societarie da parte della famiglia Iacovacci, scadenze amministrative e calciomercato si sta snodando la calda, caldissima estate dell'Avellino neo promosso in serie B.

Partiamo dalla cessione delle quote societarie. Fallite le trattative con imprenditori irpini e di fuori provincia, alla fine, la famiglia Iacovacci ha ceduto le proprie quote societarie al gruppo Taccone che, così, va a detenere il 98,75 % del pacchetto azionario mentre l'1,25% rimane nella disponibilità di Renato Rodomonti. Storia finita? Chissà. Il presidente Walter Taccone non ha mai nascosto la volontà di farsi affiancare da altri soci. Sistemate le scadenze più impellenti, di cui parleremo fra poco, la società potrebbe aprire a nuovi partners. I nomi? Difficile farne così come risulta complicato prevedere la tempistica degli eventuali, nuovi ingressi. Si parla, comunque, di un ritorno dei Pugliese che ripartirebbero dal settore giovanile.

Accennavamo delle scadenze. Pagati gli stipendi dei dipendenti al 30 aprile entro i termini fissati, la società è riuscita a reperire i fondi ed a presentare nei termini la fidejussione e le documentazioni necessarie per formalizzare, senza problemi, l'iscrizione al prossimo campionato di serie B. Il presidente Taccone, all'uscita di un noto istituto bancario della città, ha parlato dell'estrema difficoltà di raggiungere l'obiettivo fidejussione, ma anche di viva soddisfazione per il traguardo centrato. Una iniezione di liquidità è stata fornita alle casse societarie grazie al rinnovo della sponsorizzazione. Infatti, la Metaedilcom sarà main sponsor dell'Avellino anche per la stagione 2013/14.

Il 3 luglio è comparso sul sito della società un comunicato con il quale l'amministratore delegato Massimiliano Taccone comunicava le proprie dimissioni dalla carica. Motivo? Un comunicato emesso dalla parte più calda della tifoseria che contestava la società fondamentalmente per la vicenda legata al logo dell'Us Avellino. Sono seguite esternazioni di altre componenti della tifoseria con contenuti, sostanzialmente, distensivi. Lunedì scorso, poi, c'è stato l'incontro con alcuni rappresentanti della Curva Sud che, sembra, abbia avuto dei risvolti positivi. Per gli sviluppi, appuntamento alla prossima puntata. Procede, intanto, l'opera di restyling allo stadio

Partenio- Lombardi. I lavori di ristrutturazione riguardano le due curve, la tribuna Terminio, il parcheggio ospiti e la rimozione della pista di atletica. Per lunedì, 15 luglio, l'opera dovrebbe concludersi.

E la squadra? Tra non molto comincerà il ritiro di Castel di Sangro. Chi saranno i riconfermati ed i volti nuovi? La società ha rinnovato il contratto a mister Massimo Rastelli sino al 30 giugno 2016. L'allenatore partenopeo continuerà ad avvalersi del contributo del vice Dario Rossi, del collaboratore tecnico Paolo Pagliuca, del preparatore atletico Fabio Esposito e del preparatore dei portieri David Dei. Accordo triennale anche per il direttore sportivo Enzo De Vito. Rimarrà in biancoverde anche il capitano Francesco Millesi pur non rinnovando il contratto, in scadenza il prossimo giugno 2014. Quasi sicuro di rimanere anche Raffaele Biancolino. Pure per il "pitone" contratto in scadenza nel 2014. Rinnovo fino al 2015 per il difensore centrale Alessandro Fabbro. Importanti i rinnovi di comproprietà con l'Atalanta per il cursore Davide Zappacosta e con il Napoli per il centrale difensivo Armando Izzo, entrambi fino a giugno 2016. Zappacosta ed Izzo sono stati tra i migliori della scorsa vittoriosa stagione. Riscattato il cartellino di Michel Panatti dalla Fiorentina. Incerta, però, la permanenza del centrocampista che, probabilmente, sarà ceduto in prestito. Il primo acquisto ufficiale dei biancoverdi è stato Andrea De Vito, classe 1991, terzino sinistro. Il laterale è reduce da due anni in cadetteria col Cittadella. Sempre dalla compagine veneta è giunto Eros Schiavon. Centrocampista trentenne, Schiavon, nelle due ultime stagioni in B, ha collezionato 72 presenze e 9 reti. Contratto di tre anni, invece, per Romulo Eugenio Togni, interno di centrocampo di 31 anni. Per lui, la scorsa stagione, 17 presenze e 2 reti col Pescara retrocesso dalla massima serie. Rinnovata, inoltre, per tre anni la comproprietà con la Fiorentina di Bittante. In Irpinia è anche approdato il giocatore che, insieme con Simone Farina, disse no allo scandalo del calcio scommesse: si stratta di Fabio Pisacane, 27 anni, che ha firmato un triennale con scadenza 30 giugno 2016. Genovese di nascita, il difensore proviene dalla Ternana con la cui maglia ha giocato negli ultimi due anni collazionando 39 presenze e mettendo a segno tre reti. Quando giocava nel Lumezzane rifiutò la somma di 50mila euro per far perdere la sua squadra contro il Ravenna. Denunciò la cosa. All'inizio fu silenzio. Poi, quando si venne a conoscenza della vicenda, arrivarono i tioli sui giornali con la convocazione di Prandelli, gli encomi di Blatter, la foto con Messi. Definito anche l'ingaggio, con la formula del prestito con il diritto di riscatto, dell'attaccante senegalese Pape Ndiaga Dia, 20 anni lo scorso 20 aprile, nato a Dakar, 24 presenze e 6 reti nella Primavera dell'Udinese. Dal club friulano arriva in prestito con diritto di riscatto. Altre operazioni di mercato riguardano Terracciano, Bergamelli, Rodrigo Ely. Prosegue anche la campagna abbonamenti. La società ha previsto anche la possibilità di rateizzare il titolo di ingresso annuale. Il presidente Taccone si è auspicato di raggiungere il traguardo di cinquemila abbonamenti.